

1^A TORNATA DEL 1^º MARZO 1855

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE DOTTORE GIOVANNI LANZA.

SOMMARIO. *Sorteggio degli uffizi — Seguito della discussione del progetto di legge per la soppressione di comunità religiose — Obbiezione del deputato Della Motta sull'articolo 7, e spiegazioni del ministro di grazia e giustizia — Approvazione dell'articolo — Emendamento del deputato Arnulfo all'articolo 8, combattuto dal ministro — Osservazioni dei deputati Della Motta, De Viry e Cadorna C., relatore — Rigetto dell'emendamento ed approvazione dell'articolo 8 — Emendamento del deputato Demarchi all'articolo 9 — Osservazioni sull'articolo, dei deputati Arnulfo e Cadorna C. e del ministro — Emendamento del deputato Michelini G. B. — Parlano i deputati Cadorna C., relatore, Mellana e Sineo — Rigetto dell'emendamento ed approvazione dell'articolo 9 — Osservazioni dei deputati Michelini G. B. e Sineo sull'articolo 10, e risposta del guardasigilli — Approvazione dell'articolo — Aggiunta proposta dal deputato Cavour G., combattuta dal relatore Cadorna C., e dal deputato Mellana, e rigettata — Aggiunta del deputato Ricci, ritirata dopo spiegazioni del Ministero — Emendamento del deputato Cavour G. all'articolo 12, ritirato — Osservazioni dei deputati Corsi e Sineo, e spiegazioni del Ministero — Approvazione dell'articolo 12 — Aggiunta del deputato Valerio, oppugnata dal Ministero, e ritirata — Emendamento del deputato Cavour G. all'articolo 13 — Approvazione dell'articolo 13, emendato, e dell'articolo 14.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

Si procede al sorteggio pel rinnovamento degli uffizi (1).

FARINA PAOLO, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, il quale, posto ai voti, è approvato.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA SOPPRESSIONE DI COMUNITÀ RELIGIOSE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul progetto di legge relativo alla soppressione di comunità religiose e di alcuni stabilimenti ecclesiastici.

La discussione rimase all'articolo 7, il quale è concepito in questi termini:

« Dovranno però essere adempiti regolarmente i servizi religiosi e tutti i pesi legittimamente imposti sopra i detti beni

« Alla officinatura delle chiese appartenenti alle comunità

(1) Gli uffizi si costituirono poi nel modo seguente:

UFFICIO I. *Presidente*, Farini — *Vice-presidente*, Demaria — *Segretario*, Riccardi Ernesto — *Commissario per le petizioni*, Farina Paolo.

UFFICIO II. *Presidente*, Depretis — *Vice-presidente*, Demarchi — *Segretario*, Biancheri — *Commissario per le petizioni*, Martelli.

UFFICIO III. *Presidente*, Bottone — *Vice-presidente*, Asproni — *Segretario*, Leuaraz — *Commissario per le petizioni*, Arrigo.

UFFICIO IV. *Presidente*, Motta di Lasio — *Vice-presidente*, Lanza — *Segretario*, Marco — *Commissario per le petizioni*, Cavour Gustavo.

UFFICIO V. *Presidente*, Sineo — *Vice-presidente*, Quaglia — *Segretario*, Brignone — *Commissario per le petizioni*, Michelini A.

UFFICIO VI. *Presidente*, Mantelli — *Vice-presidente*, Michelini G. B. — *Segretario*, Mazza Pietro — *Commissario per le petizioni*, Mautino.

UFFICIO VII. *Presidente*, Robecchi — *Vice-presidente*, Bertini — *Segretario*, Farina Maurizio — *Commissario per le petizioni*, Buttini.

ed agli stabilimenti soppressi sarà provveduto a seconda delle circostanze e dei bisogni delle popolazioni. »

DELLA MOTTA. Io bramerei di sapere se nel secondo alinea di quest'articolo si comprenda anche l'idea della conservazione di alcuni di quegli edifizii che sono monumentali, la di cui buona conservazione interessa molto le belle arti.

RATTAZZI, ministro di grazia e giustizia erigente il Ministero dell'interno. A tale proposito provvede l'emendamento del deputato Valerio.

DELLA MOTTA. Io so come è concepito l'emendamento dell'onorevole deputato Valerio, ma nulladimeno ho stimato opportuno di fare a questo riguardo un eccitamento mentre si discute quest'articolo, perchè l'emendamento testè accennato concerne solo le cose mobili, cioè i quadri, i lavori d'arte e simili. Io parlo di edifizii i quali di loro natura sono di molto pregio, ai quali però mi pare che non si potrebbe applicare l'emendamento Valerio. Questi edifizii d'altronde non sarebbero troppo ben custoditi quando non servissero più come chiese. Tutti sanno che a Genova vi sono chiese ricchissime e grandiosissime, varie chiese degne d'osservazione trovansi pure in altri siti dello Stato. Come cittadino di Vercegli posso citarne due. La chiesa di Sant'Andrea, bella, vasta e grandiosa, è visitata con molto piacere dagli Inglesi, che vi trovano a minori proporzioni una precisa copia della chiesa di Westminster. Altra chiesa grandiosa che abbiamo è quella di San Cristoforo in cui esistono insigni affreschi di Gaudenzio Ferrari e dei Lanino, dei più distinti fra quelli di tali maestri in pittura.

PRESIDENTE. Permetta un'osservazione. Nell'emendamento che il deputato Valerio proporrebbe all'articolo 20 si comprendono pure i monumenti. Reputerei pertanto che la chiesa di San Cristoforo, di cui ella parla, sia compresa in questo emendamento. Laonde, per non duplicare la discussione, sarebbe meglio che aspettasse a parlare quando verrà in esame l'emendamento del deputato Valerio.